

TORNA D'ATTUALITA' L'AUMENTO DELL'ORGANICO DELLE FORZE DI POLIZIA

A.D.R: Caro Amato, l'argomento che tratteremo oggi e' molto "serioso", la necessità di aumentare l'organico alle forze di polizia appartenenti al comparto sicurezza. I vertici della Polizia di stato, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Carabinieri, sostengono carenza d'organico e chiedono che bisogna procedere con nuove assunzioni. L'osservatorio di Carlo Cottarelli, (Attualmente Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani, incarico a titolo gratuito,

dell'Università Cattolica di Milano dove tiene un corso di Fiscal Macroeconomics presso l'Università Bocconi) sostiene di avere uno studio appropriato che smentisce quanto sostenuto dai vertici delle forze di Polizia. "Dallo studio realizzato, infatti, emerge che l'Italia è molto più avanti rispetto ad altri Paesi europei, con il rapporto tra personale in divisa e abitanti che è di molto superiore alla media UE. Ecco perché ad oggi non è necessario procedere con nuove assunzioni nelle Forze di Polizia"

Il documento Cottarelli, rileva che le risorse da utilizzare per un eventuale aumento di organico delle ff.pp, andrebbero destinate per migliorare le dotazioni e gli armamenti, così da rendere più efficienti gli agenti che sono già in servizio per la tutela della sicurezza dei cittadini, le stesse potrebbero servire anche per l'aumento degli stipendi e degli straordinari. Il documento sostiene che " il personale delle forze di Polizia impiegato è rapportato perfettamente sia al numero di cittadini che a quello dei crimini, tant'è che se guardiamo al resto d'Europa l'Italia si trova nelle parti alte della classifica Infatti ogni 100.000 abitanti, in Italia si contano 453 forze dell'ordine, contro una media europea di 355". **A.D.R:** Caro Amato, e' veramente necessario incrementare il numero degli organici, prevedendo ancora delle assunzioni straordinarie, oltre a quelle previste dal normale turnover? Il numeri sostenuti dal documento Cottarelli dicono di no, anch'io sono convinto che basterebbe razionalizzare meglio le risorse impiegate sul territorio, per avere risultati accettabili per risolvere i problemi del comparto sicurezza che, periodicamente, si manifestano richiedendo aumento di organici. **Il Tuo pensiero?** Risposta: Caro Ammiraglio, sono anch'io dell'idea di Cottarelli come leggo lo sei tu. Aumentare gli organici si tradurrebbe in un inutile aggravio per l'Amministrazione dello Stato, senza averne un ritorno adeguato in termine di produzione sicurezza. Capisco la "ratio" che spinge i vertici all'aumento; se aumenta la base, proporzionalmente si creano posti nella piramide sovrastante. Cottarelli è certamente persona intelligente e pragmatica e lo ha dimostrato in molte circostanze. L'apparente minore efficacia del "PRODOTTO SICUREZZA"; NON é certamente nel numero come dimostrato da Cottarelli nel rapporto fra addetti/popolazione bensì in diversi altri elementi. In primo luogo gli aspetti normativi che ne limitano l'efficacia e creano frequentemente caduta di motivazione ideale. Ma la cosa più importante, a mio parere, è la mentalità che definisco "statale", senza per questo volerne sminuire la funzione Lo Stato ed i suoi strumenti, dovrebbero essere gestiti con mentalità imprenditoriale, ma ciò nel nostro Paese non avviene in quasi tutte le sue parti. Un qualsiasi imprenditore, non avrà mai 10 dipendenti che amministrano il lavoro prodotto da 3..., ma è ciò che avviene nel 99% delle realtà statali, forze di sicurezza incluse. Una burocrazia borbonica sommata all'esigenza di creare sovrastrutture per poter giustificare una serie infinita di ulteriori posti di comando e dirigenza che a loro volta assorbono inevitabilmente risorse, favoriscono il principio che sulla produzione di prodotto di 3, ci vivono altri 7 che non producono nulla se non aria fritta e logistica. So che mi farò tanti nemici, ma l'ho sempre pensato e detto, bisogna scoraggiare la tendenza all'imboscamento e uno dei modi che vedo sono attribuire gli straordinari solo agli operativi....chi sta in ufficio o fa logistica in genere, non ha alcuna esigenza

improvvisa al di fuori dell'orario previsto che non possa essere regolarmente svolta nell'orario normale. Pertanto, specie con l'automazione le strutture gestionali possono essere abbondantemente sfoltite. Aggiungiamo poi che una enormità di funzioni che nulla hanno a che vedere con il servizio d'istituto assorbono percentuali enormi di personale...dalle segreterie, agli autisti a disposizione, dai magazzini alle mense, dai minuto mantenimento agli uffici pieni di scrivani e addetti con funzioni spesso che poco avrebbero a che vedere con l'obiettivo istituzionale, dai magazzini alle tipografie, infermerie, magazzini vestiario, armerie etc. etc. La percentuale anzidetta di 3 a 7 è per non voler essere troppo negativo, ma credo sia di gran lunga un rapporto più accentuato. Aggiungiamo poi gli usi extra, ovvero il servizio scorte, che nel 90% dei casi non ha fondamenti afferenti specificità di sicurezza ma spaziano dallo status symbol alla cortesia verso il potente utile. L'Arma non è certo una eccezione ne tantomeno la più negativa come CARROZZONE del CARROZZONE statale, ma sempre carrozzone è divenuta nel tempo. Ricordo quando ero capo reparto e mi recavo dal mio capufficio che come cognome aveva il mio nome di battesimo, e quando una volta mi vennero assegnati altri sottufficiali per l'esigenza di copertura nazionale, mi recai da lui per chiedere se potevo avere assegnate altre scrivanie.....il buon uomo mi fece accomodare e mi disse....Lustri ti dico NO, nemmeno una in più.....se prendo una scrivania, ci vuole la poltroncina, il servizio di scrittoio, il telefono, la lampada da tavolo, le due sedie da mettere di fronte, il computer e l'attacapani....e così abbiamo messo in terra e innaffiato i semi per fare un nuovo ministero.....chiedimi normalissimi tavoli e sedie e falli lavorare li e non ti sognare di chiedermi altro. Ovviamente ringraziai e tornato alla mia scrivania dissi a me stesso che mi aveva insegnato una cosa di cui dovevo essergli grato... e cioè che noi ci lamentiamo spesso di vedere presso enti etc. una marea di persone ma se mancano quei pochi veramente impiegati e che producono, non si muove foglia, eppure negli enti statali vi sono milioni di scrivanie, raramente con qualcuno seduto a produrre. Il prodotto SICUREZZA, non lo si fa dietro la scrivania, non lo si fa facendo l'autista a qualcuno, non lo si fa contando coperte o pezzi di ricambio, oppure cambiando l'olio alle autovetture etc.. lo si fa negli impieghi d'istituto. Certo serve un minimo di retroguardia di supporto, ma non può essere l'esatto contrario. Tempo fa mi è capitata una statistica che dava il rapporto fra comandati e comandanti, credimi è meglio non parlarne per non infierire....basta vedere quanti gradi apicali esistono per una unica armata e nell'ordine a scendere.....!!!! Razionalizzare, evitare i mille rigagnoli dispersivi, intervenire anche sui criteri di progressione di carriera, e dare un punteggio maggiore per i periodi EFFETTIVI d'Istituto....oggi chi sta al sole si riscalda e chi è alle intemperie si lecca le ferite.....perchè chi non fa nulla non correrà mai il rischio di sbagliare. Perchè credi che in finale, criticato da tutti, volli ritornare a fare servizio territoriale..... volevo poter dire a me stesso, non sempre ma in alcuni periodi ho fatto anche il carabiniere e potrò dire di esserlo stato a RAGION VEDUTA. Quindi e concludo, anche se sono convinto, che se una pianta non viene indirizzata con costanza e si lascia andare come la natura vuole, inevitabilmente sarà difficile raddrizzarla. Io, pur avendo i miei acciacchi, non ho una malattia riconosciuta per causa di servizio, non ho fatto un giorno di curetu mi dirai, come molti hanno fatto e tanti lo hanno pensato....che fesso !!!! Alcuni me lo dissero quando chiesi e dovetti insistere non poco di lasciare V.le Romania..... Provarono anche a lusingarmi con interessanti prospettive Sono orgoglioso di essere un fesso, ma che ha il rispetto di se stesso ed è quello che mio padre diceva era il mio unico vero patrimonio che solo io avrei potuto disperdere. Quindi se volessero migliorare il prodotto che il comparto sicurezza deve dare alla collettività, razionalizzare, trattare meglio sia come norme e tutela che economicamente chi PRODUCE il prodotto, eliminare le sacche dispersive e fare meno cinema e più sostanza.

Domande di detto l'ammiraglio

Risposte di Amato Lustri (Libero pensatore)